

1918 - Foto di due sale della Pinacoteca Comunale ascolano all'epoca della nomina a Direttore di Riccardo Gabrielli

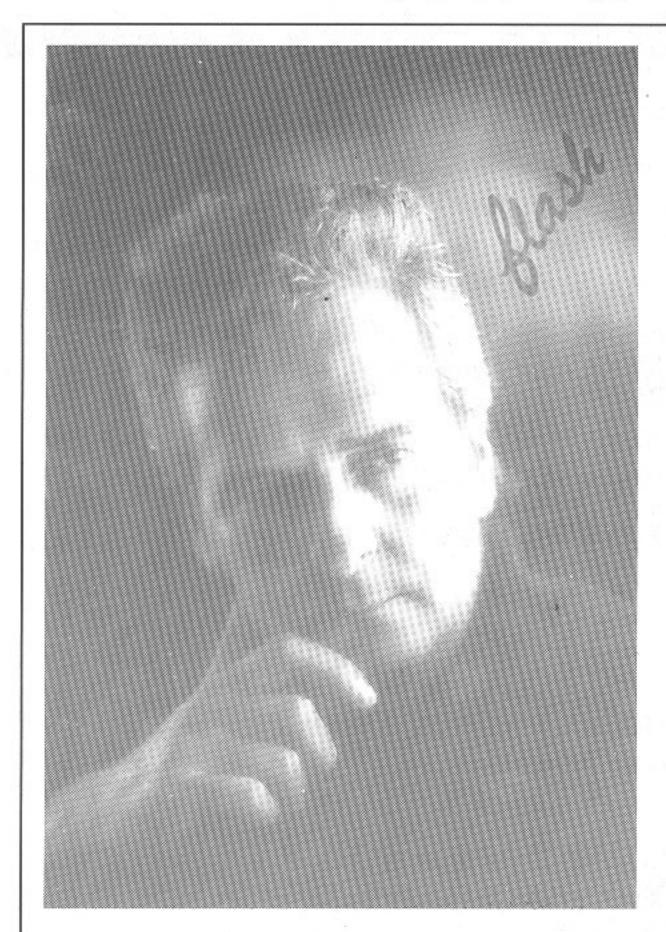
completa presente in regione.

Ulteriore elemento di interesse è il lascito che egli stesso, all'indomani della morte, donò alla pinacoteca: si tratta di una collezione di più di 60 pezzi di ceramiche della famiglia Paci, che oggi solo in parte sono esposte.

Come scrittore Riccardo Gabrielli, ha sottolineato il professor Papetti, si presenta con uno stile fresco ed immediato, capace di esprimere profondi concetti di storia dell'arte, in forma semplice e comprensibile. Il suo amore per Ascoli traspare in ogni riga: dalle considerazioni sui restauri della cripta del Duomo, alla protesta per la perdita degli affreschi di Biagio Miniera, a seguito dei lavori nella chiesa della Madonna del Ponte.

Cultore dell'arte ed artista lui stesso, Riccardo Gabrielli è stato profeta, che ha saputo cogliere l'immenso valore del patrimonio storico-artistico ascolano, indicando come unica strada per la valorizzazione, innanzitutto la necessità di salvaguardare e rispettare l'eredità che il passato ci ha lasciato, senza discriminare fra le manifestazioni artistiche che i vari secoli hanno espresso.

Si ringrazia la Pinacoteca di Ascoli per le notizie e le foto messe a disposizione.



Via Sacconi, 53/55 - Ascoli Piceno Tel. 0736/259974



atelier franco mariani

Capi realizzati secondo la più alta tradizione sartoriale italiana.

Tessuti preziosi, cuciture a mano, cura raffinata dei particolari garantiscono la morbidezza e soprattutto la durata del capo che, pur nella sua duttilità, resta impeccabile nel tempo.

Rari sono i capi prodotti con questa tecnica e tu sei tra i pochissimi a poterne indossare uno.

Capi per tutti i giorni e per le occasioni importanti come, ad esempio, il tuo matrimonio.

Un abito particolare per un giorno da ricordare.